

Le pensiline dell'Arpa rimosse dai marciapiedi. Francavilla, erano delle barriere architettoniche

FRANCAVILLA. Sono state rimosse le nuove pensiline dell'Arpa che impedivano il passaggio ai pedoni e ai diversamente abili sui marciapiedi di via Nazionale Adriatica, a Francavilla. Il problema sollevato sulle pagine de il Centro era stato segnalato da diversi lettori che avevano segnalato le nuove strutture come barriere architettoniche sui marciapiedi appena realizzati.

Sulla vicenda era intervenuto il sindaco di Francavilla Nicolino Di Quinzio, il quale aveva sollecitato all'Arpa un posizionamento più idoneo.

E così il 1° agosto scorso la ditta "Pubbli Vision" di Pescara (incaricata dei lavori dall'Arpa), ha comunicato al sindaco di Francavilla di aver provveduto a risanare i disagi creati dalla installazione delle nuove pensiline: due di queste - una localizzata a nord della Statale 16, in prossimità della fornace Patricelli, e l'altra a sud nella zona Foro - sono state arretrate lasciando sul marciapiede lo spazio utile per il passaggio di chi si muove in carrozzella.

Laddove il marciapiede non è abbastanza ampio, come davanti al supermercato Sisa in via Nazionale Adriatica sud (lato mare), la pensilina è stata invece completamente rimossa.

Idem per quella posizionata a nord della Nazionale Adriatica dietro il guard-rail (lato mare), in prossimità del quartiere Pretaro: anche qui è rimasta soltanto la palina della fermata.

Dal canto suo, l'Arpa ha tenuto a rilevare la sensibilità dell'azienda di trasporto pubblico verso i diversabili, precisando di aver «incaricato la società (ovvero la "Pubbli Vision", ndc) di concordare con l'amministrazione comunale di Francavilla le caratteristiche e il posizionamento ottimale» delle pensiline stesse

